



PONTIFICIO ISTITUTO "MAESTRE PIE FILIPPINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO LINGUISTICO

VIA CESARE MINARDI, 12

00044 FRASCATI (RM)

<http://www.maestrepiefilippinifrascati.it>

Tel 069424153 mpffrascati@lilero.it



PROGETTO

*Il Bullismo merita
una lezione*

*"Non mi preoccupa la cattiveria dei malvagi,
ma l'indifferenza dei buoni"*

Martin Luther King





RIEPILOGO ESECUTIVO

Premessa

I docenti dell'Istituto "Maestre Pie Filippini", da sempre impegnati nella formazione umana e culturale degli allievi e convinti che la conoscenza dei vari fenomeni aiutano a prevenire situazioni di disagio, elaborano il progetto

"Il Bullismo merita una lezione".

Il progetto è finalizzato a favorire sane dinamiche di gruppo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo.

Occuparsi di bullismo è una priorità per poter realizzare l'obiettivo di star bene a scuola, insegnando l'arte del vivere civile e dell'armonia.

Obiettivi

<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere il benessere e lo star bene a scuola· Prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo· Prevenire il disagio scolastico· Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare l'autostima e l'identità personale· Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato· Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti· Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto.



Organizzazione

Destinatari	Insegnati	Genitori
Tutti gli alunni dell'Istituto MPF	Intero corpo docenti dell'Istituto MPF	Sig. Stefano Roma*

**il sig. Stefano Roma, genitore di due allievi della Scuola Primaria, collaborerà alla formazione di una squadra di calcetto che, con il motto "Diamo un Calcio al Bullismo", sarà protagonista di una serie di sfide tra scolaresche sul campo del centro sportivo "Santa Lucia Filippini".*

Attività previste per tutti gli ordini di scuola

Regole per vivere bene insieme:

- conversazioni e riflessione sui comportamenti adeguati e non in situazioni reali o simulate
- stesura di un regolamento condiviso di classe
- sperimentazione di giochi di squadra per favorire la collaborazione, il rispetto dell'avversario, il controllo delle pulsioni
- attribuzione di piccole responsabilità per sviluppare l'autonomia personale
- realizzazione di cartelloni con le regole di classe e dei momenti positivi vissuti insieme
- giochi di simulazione
- visione di un film di animazione

Le nostre emozioni

- ascolto di storie con coinvolgimento interattivo
- giochi per rappresentare situazioni emotive varie
- conversazioni guidate e riflessioni per rilevare sentimenti e bisogni relazionali
- attivazione di momenti di ascolto-conoscenza di sé (le proprie capacità-i propri interessi)
- attivazione di momenti di relazione positiva con gli altri (ruoli nel piccolo e grande gruppo)
- rappresentazione grafica delle proprie emozioni attraverso l'uso creativo del colore
- interpretazione delle proprie emozioni attraverso l'espressione corporea, la drammatizzazione e il teatro
- giochi simulativi di episodi di prevaricazione e di prepotenza tra coetanei e individuazione di comportamenti adeguati di risposta
- conversazioni e riflessioni per individuare situazioni scatenanti il conflitto
- letture di storie
- attivazione di atteggiamenti di ascolto e di conoscenza di sé (sentimenti – emozioni – capacità – interessi – opinioni – limiti)riflessione, discussione , espressione orale e scritta di vissuti personali per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la fiducia in sé
- rielaborazione di vissuti e di idee attraverso disegni, collage, fotografie

Noi e gli altri :

- attivazione di corrette modalità di relazione tra coetanei:
 - disponibilità verso gli altri
 - collaborazione nella gestione della vita di classe



Valutazione

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso:

- rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/ modalità);
 - realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività , testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi..);
 - osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione;
 - diminuzione di episodi di conflitto;
 - coinvolgimento ed interessamento delle famiglie;
 - verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.
-